

Quattro emendamenti in consiglio regionale per l'economia di confine

Pubblicato: Venerdì 19 Novembre 2021



Ieri sono stati votati dalla commissione bilancio gli emendamenti al DEFR, il **Documento di Economia e Finanza Regionale**, che detta la programmazione dell'Ente regionale per il prossimo anno. Al suo interno, sono stati **approvati all'unanimità quattro importanti emendamenti** firmati dalla Vicepresidente del Consiglio Regionale della Lombardia **Francesca Brianza**.

I **quattro emendamenti** prevedono di «Valutare, anche sulla base di aggiornamenti del quadro normativo di riferimento, l'adozione di misure ed azioni che aumentino l'attrattività imprenditoriale della Lombardia **tenendo in debita considerazione la peculiare situazione dei territori di confine**, soggetti alla costante concorrenza delle migliori condizioni, anche fiscali, previste nei vicini territori svizzeri per le attività economiche» e di «Aiutare l'adozione di ulteriori misure ed iniziative per la protezione ed il rilancio del commercio lombardo, anche considerando la peculiare situazione degli **esercenti della fascia di confine, differentemente penalizzati durante la crisi pandemica in quanto svantaggiati dalle conseguenze della lunga chiusura dei varchi di frontiera** con la Confederazione Svizzera».

Un **terzo emendamento** prevede inoltre di «Considerare come obiettivo prioritario la **valorizzazione turistica integrata**, anche attraverso una collaborazione, finalizzata allo sviluppo di economie di scala su mercati target individuati come di comune interesse, con i vicini **Cantoni Ticino e Grigioni e con la Confederazione Svizzera**, mediante la selezione condivisa di hub e attrattori in grado di intercettare i turisti ed ingaggiarli per incrementare i flussi turistici sui rispettivi territori coinvolti, privilegiando gli ambiti di consolidata collaborazione, quale la Comunità di Lavoro Regio Insubrica e il programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera».

Il **quarto** invece definisce il modo di arrivare all'obiettivo, che è: «**Continuare il confronto con il governo statale al fine di ottenere per la nostra Regione forme di autonomia differenziata** che possano permettere all'Ente di prevedere per le imprese condizioni di vantaggio analoghe a quelle di altre Regioni confinanti e/o comunitarie».

«I territori di confine – commenta la firmataria degli emendamenti, **Francesca Brianza** – rimangono protagonisti dell'azione di Regione Lombardia, che mira a rilanciare il sistema economico e produttivo lombardo con un occhio di riguardo per questi territori così peculiari proprio per la loro vicinanza alla Svizzera, che offre condizioni economiche e fiscali più vantaggiose a discapito della attrattività delle nostre zone di confine. Al centro dell'attenzione rientrano anche i commercianti che operano nelle zone di confine e che sono stati duramente penalizzati della lunga chiusura delle frontiere a seguito dell'emergenza sanitaria. Infine con gli emendamenti si mira ad incrementare i flussi turistici su ambo i lati della frontiera, grazie alla collaborazione con i Cantoni **Ticino e Grigioni** e la Federazione Svizzera; una collaborazione alimentata e consolidata tramite la piattaforma **Regio Insubrica** e i bandi Interreg».

«**L' unica strada per rendere davvero competitivi i territori di confine** – conclude la vicepresidente del consiglio regionale – **è quella che passa attraverso l'autonomia**. L'ultimo emendamento

presentato, infatti, chiede di proseguire il confronto per arrivare all'autonomia differenziata: solo in questo modo potremo avere condizioni di vantaggio analoghe a quelle della vicina Svizzera e di altre regioni europee a beneficio di famiglie e imprese».

di [sr](#)